

VareseNews

“Bingo Bongo” è tra noi

Pubblicato: Giovedì 16 Dicembre 2004

Lo hanno chiamato "**Bingo Bongo**" come la famosa canzoncina, rilanciata dallo sfottò del *Senatur*. Poi ci hanno aggiunto: "**Dal sud al nord del mondo**". È nato così il nuovo giornale delle comunità straniere di Varese e dell'Anolf onlus (associazione legata alla Cisl). Un bimestrale a cui partecipano tutte le comunità presenti in provincia costituite in comitato. Il **primo numero** (novembre-dicembre) è stato presentato alla vigilia di un appuntamento importante: "**La giornata del migrante**" e la manifestazione della Capitale sarà il primo punto di distribuzione importante.

Presente "al varo" della pubblicazione solo una parte della redazione, perché l'altra era al lavoro: chi in fabbrica, chi al mercato, chi al ristorante, nella cucina naturalmente, chi in università. **M'hammed, Karina, Thierry, Serges, Eddie, Jacques, Ritha, Locardine, Valeri, Lionel, Zouheir, Martine, Pierre, Seydou, Marc e Adolf**, sono loro i protagonisti di questa bella operazione culturale. Ci sono quasi tutti: marocchini, uruguaiani, senegalesi, ivoriani, camerunesi, tunisini e richiedenti asilo, perché anche loro si sentono parte di una comunità. «Si tratta di un progetto – spiega **Thierry Dieng**, direttore e presidente dell'Anolf Varese onlus – finanziato dalla Regione Lombardia grazie alla legge 40, che sostiene progetti legati all'integrazione. Un'iniziativa già presente nella vecchia legge, la **Turco -Napolitano**. "Bingo Bongo" è uno strumento importante perché parte da un punto di vista diverso: il nostro, solitamente non rappresentato direttamente sui media, ma sempre interpretato, filtrato e visto solo dal punto di vista dei problemi».

Il giornale è in formato **tabloid** ed è strutturato in due parti: la prima giornalistica, dove sono inserite inchieste, interviste e temi di attualità; la seconda costituita da rubriche fisse: "**Imbarazzismi**" (le gaffe tipiche che accadono nella quotidiana relazione tra italiani e stranieri); "**Cucina, tradizioni e proverbi**", perché per conoscere la cultura di un popolo non c'è mezzo migliore che conoscerne le abitudini quotidiane; "**Notizie dal palazzo**", dove si possono trovare informazioni sugli sportelli immigrati, le pratiche e i documenti necessari, in una parola: i servizi.

Il giornale, che è realizzato in collaborazione con la cooperativa "**Multimedia News**", sarà spedito a tutti gli associati Anolf e agli enti locali, per circa 1500 copie, e una parte sarà distribuita a prezzo libero.

«Era una voce che mancava nel panorama editoriale varesino – aggiunge **M'hammed Sayaih**, rappresentante della comunità marocchina-. L'immagine dell'extracomunitario è troppo appiattita sulla cronaca nera, sulla necessità e sull'assistenza. Quarantamila immigrati in questa provincia vivono e lavorano e fanno girare una parte dell'economia, quindi bisogna iniziare a guardarli come una risorsa».

"**Bingo Bongo**" ha una parte di articoli tradotti in **francese, arabo e spagnolo**. Di volta in volta la redazione sceglierà quali tradurre a seconda dell'importanza e dell'utilità. Nel primo numero c'è un'interessante intervista al questore Giovanni Selmin, che parla della sua esperienza varesina e del rapporto con l'immigrazione. All'esordio editoriale le varie comunità si sono presentate ai varesini, parlando sia della nuova condizione di immigrati, sia delle

origini. Le prossime uscite affronteranno temi di attualità, come sanità, lavoro e scuola.

«Sarà uno strumento di confronto – conclude **Karina Gasco**, antropologa uruguaiana e redattrice del giornale – e di collegamento tra varesini e stranieri, perché la rappresentazione dei bisogni di questi ultimi coincide spesso con quella degli italiani. Il nostro obiettivo è costruire una società consapevolmente multi-etnica e multiculturale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it